

## LICEO SCIENTIFICO *GIORDANO BRUNO* DI ARZANO (NA)

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

# CLASSE VBLL

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998  
e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017)



**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

## INDICE

<b>1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO</b>	<b>PAG. 2</b>
1.1 Il territorio di riferimento	PAG. 2
1.2 L'utenza	PAG. 2
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	<b>PAG. 2</b>
2.1 Il PECUP dell'indirizzo di studi	PAG. 2
2.2 Il quadro orario settimanale	PAG. 5
<b>3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</b>	<b>PAG. 5</b>
3.1 Consiglio di classe nel triennio	PAG. 5
3.2 Quadro del profilo della classe	PAG. 6
<b>4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>	<b>PAG. 7</b>
<b>5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	<b>PAG. 7</b>
5.1 Metodologie e strategie didattiche	PAG. 7
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	PAG. 7
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	PAG. 8
<b>6. ATTIVITÀ E PROGETTI</b>	<b>PAG. 8</b>
6.1 Attività attinenti all'Educazione Civica	PAG. 8
6.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa	PAG. 12
6.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari	PAG. 12
<b>7. VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<b>PAG. 13</b>
7.1 Elementi e criteri per la valutazione finale	PAG. 13
<b>ALLEGATI</b>	<b>PAG. 14</b>
Griglia di valutazione di Educazione Civica	PAG. 15
Griglie di valutazione prima prova scritta	PAG. 18
Griglia di valutazione seconda prova scritta	PAG. 21
Griglia colloquio – Allegato A. O.M. 54/2026	PAG. 24
<b>SCHEDE MATERIE</b>	<b>PAG. 25</b>
Lingua e letteratura italiana	PAG. 25
Lingua e cultura inglese	PAG. 27
Lingua e cultura francese	PAG. 28
Lingua e cultura spagnola	PAG. 29
Storia	PAG. 31
Filosofia	PAG. 32
Scienze naturali	PAG. 33
Matematica	PAG. 35
Fisica	PAG. 36
Storia dell'arte	PAG. 37
Scienze motorie	PAG. 39
Irc	PAG. 41

## 1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

### 1.1 IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

L'utenza della sede di Arzano del Liceo Giordano Bruno deriva quasi totalmente dalla città di Arzano, ma ci sono alunni provenienti anche dai paesi limitrofi: Casandrino, S. Antimo, Frattamaggiore, Grumo Nevano. Arzano ha un'estensione di circa tre Km<sup>2</sup> ed è densamente popolato. Lo sviluppo edilizio seguito alle trasformazioni socio-economiche non è stato quasi mai controllato ed ha determinato la compressione delle poche aree verdi ed agricole del territorio, attualmente quasi del tutto assenti. È da tenere in considerazione, inoltre, il grave disorientamento etico - valoriale, tipico dei nostri anni, che investe tutta quanta la cultura territoriale e nazionale. La Scuola spesso si colloca, in tale contesto, come unico osservatorio della realtà ambientale e come unico referente educativo, oltre la famiglia.

### 1.2 L'UTENZA

L'utenza di questa sezione del Liceo proviene dalle famiglie del ceto medio. Nella quasi totalità dei casi almeno il capofamiglia lavora (nel settore industriale o terziario prevalentemente) e il grado culturale dei genitori è buono (almeno uno dei due genitori è diplomato, molti sono laureati).

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 PECUP DELL'INDIRIZZO DI STUDI

*"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").*

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ✓ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ✓ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ✓ l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ✓ la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ✓ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di

approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### **1. Area metodologica**

- ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **2. Area logico-argomentativa**

- ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ✓ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- ✓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

- ✓ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- ✓ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ✓ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- ✓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **4. Area storico umanistica**

- ✓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ✓ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- ✓ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ✓ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ✓ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- ✓ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

#### **Risultati di apprendimento del Liceo Linguistico**

*“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”*

(art. 6 comma 1 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ✓ avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ✓ saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- ✓ riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- ✓ essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- ✓ conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

- ✓ sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

## 2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Quadro orario del Liceo Linguistico	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti-Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 3.1 CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Il percorso formativo nel triennio è stato caratterizzato da una certa discontinuità nell'organico del Consiglio di Classe, con avvicendamenti che hanno interessato le seguenti discipline:

- Filosofia/Storia
- Lingua e cultura spagnola
- Matematica/Fisica
- Scienze Motorie
- Conversazione L1

### 3.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 allievi, 9 ragazzi e 14 ragazze. Tutti gli allievi provengono dalla classe IV BLL dell'anno precedente e, tranne due di loro, hanno frequentato questo istituto sin dal primo anno.

Il percorso dell'ultimo anno è stato caratterizzato da una progressiva intensificazione dei ritmi di studio, volta a finalizzare la preparazione in vista dell'Esame di Stato. L'azione dei docenti si è concentrata sulla strutturazione di un quadro metodologico organico, favorendo il passaggio dall'apprendimento guidato a una gestione autonoma e critica dei contenuti. La programmazione è stata svolta con regolarità, integrando i moduli curricolari con approfondimenti interdisciplinari mirati a valorizzare la specificità dell'indirizzo linguistico.

Analizzando il percorso della classe, emerge una spiccata predilezione per l'area umanistica rispetto a quella scientifica, raggiungendo i livelli di profitto più significativi nelle materie d'indirizzo e in quelle di ambito storico-filosofico. Si osserva una propensione meno fluida verso l'area logico-scientifica, dove l'apprendimento appare maggiormente mediato e legato all'acquisizione di procedure standardizzate, piuttosto che a un'intuizione metodologica autonoma. Tale attitudine riflette una coerenza con il profilo d'uscita del liceo linguistico, orientato prevalentemente alla comprensione della complessità culturale e linguistica.

La classe presenta una fisionomia differenziata al proprio interno. La maggior parte degli studenti ha risposto alle sollecitazioni didattiche con impegno costante, raggiungendo livelli di preparazione solidi. Per una parte del gruppo classe, il raggiungimento degli obiettivi minimi è stato supportato da interventi di consolidamento che hanno permesso di colmare eventuali lacune pregresse, garantendo una preparazione di base adeguata agli standard richiesti.

Dal punto di vista relazionale, il gruppo classe ha manifestato un clima di serena collaborazione, improntato al rispetto reciproco e nei confronti del corpo docente. La partecipazione al dialogo educativo è stata generalmente attiva e propositiva, rivelando una maturità civica e una capacità di confronto costruttivo.

Si segnala che il percorso formativo della classe è stato caratterizzato da una certa discontinuità nell'organico dei docenti, verificatasi in alcune discipline nel corso dell'ultimo triennio. Tale avvicendamento ha richiesto agli studenti un notevole sforzo di adattamento a diversi approcci metodologici e stili d'insegnamento in tempi brevi. Nonostante le oggettive difficoltà organizzative legate ai tempi di subentro dei nuovi docenti, il Consiglio di Classe ha operato in sinergia per garantire la necessaria uniformità didattica e il completamento dei programmi ministeriali. Dal canto loro, gli studenti hanno dimostrato resilienza e maturità, collaborando attivamente per ristabilire l'equilibrio relazionale e metodologico necessario al raggiungimento degli obiettivi fissati per l'Esame di Stato, riducendo così l'impatto dei cambiamenti sulla qualità complessiva dell'apprendimento.

## 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Fa parte integrante del presente documento l'allegato n°1 riservato, posto all'attenzione della Commissione.

## 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie utilizzate dai docenti fino alla sospensione dell'attività didattica in aula, anche se in maniera diversificata e secondo gli argomenti svolti, sono state le seguenti:

- ✓ lezione frontale;
- ✓ lezione dialogata;
- ✓ metodologia della ricerca, finalizzando le attività non solo all'apprendimento dei contenuti e allo sviluppo delle competenze specifiche, ma anche all'attualizzazione e all'applicazione concreta;
- ✓ discussioni e dibattiti guidati, allo scopo di potenziare negli alunni la capacità di esprimere il loro pensiero in modo costruttivo e aperto al confronto;
- ✓ lettura, comprensione ed analisi di testi;
- ✓ uso di mappe concettuali e/o schemi per presentare le problematiche disciplinari e l'attività di ricerca, sia da parte dei docenti che degli alunni;
- ✓ selezione di attività e contenuti al fine di interessare, motivare all'apprendimento e coinvolgere gli alunni direttamente al dialogo educativo;
- ✓ attivazione di forme di controllo più diretto sugli alunni neglienti rispetto alle regole della vita scolastica;
- ✓ recupero curriculare delle carenze attraverso interventi di feedback;
- ✓ coinvolgimento delle famiglie alla vita scolastica;
- ✓ revisione periodica dei percorsi didattici.

### 5.2 PROGETTO CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Il C. d. C. ha progettato il seguente modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali:

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
"La nausea dell'esistere: Sartre e il peso della libertà"	Francese	Filosofia		<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Apprendimento integrato in cui la lingua straniera è veicolo di contenuti diversi dalla lingua stessa;</li><li>✓ sviluppo delle strategie di apprendimento e l'autonomia dello studente (meta cognizione);</li><li>✓ apprendimento flessibile sia nei confronti dei contenuti disciplinari specifici sia della lingua straniera;</li><li>✓ capacità di ascoltare e comprendere spiegazioni scientifiche in lingua straniera.</li></ul>

### 5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

La classe è stata particolarmente attiva e interessata ai Percorsi di Formazione Scuola Lavoro che di seguito si indicano:


PERCORSI FSL			
ANNO	AZIENDA/STRUTTURA	TITOLO PERCORSO	ORE
2023/24	Liceo G. Bruno Sede Arzano	Progetto lettura	10
2023/24	Liceo G. Bruno Sede Arzano	Progetto francese	30
2024/25	Museo Archeologico Nazionale di Napoli	Progetto MANN	25
2025/26	Liceo G. Bruno Sede Arzano	POC: Uno sguardo al territorio 1	30
		<b>TOT ORE:</b>	<b>95</b>

Per quanto concerne l'Orientamento formativo, secondo la progettazione di Istituto, il modulo programmato nelle classi quinte si è agganciato all'Uda di Educazione civica attraverso attività dalla valenza orientativa, quali didattica orientativa, incontri con autori/esperti esterni, visite guidate dal carattere orientativo, integrandosi con alcune delle attività di FSL (incontri/convegni con esperti esterni) e con la presentazione dell'offerta formativa universitaria e degli ITS.

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI

### 6.1 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL' "EDUCAZIONE CIVICA"

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del P.T.O.F. e della D.M. n. 183/2024, le seguenti attività:

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>  	<b>"Voci e cammini: la testimonianza del presente e la memoria del passato"</b>  <b>OBIETTIVO 16: Pace, giustizia e istituzioni solide.</b>  L'incontro con l'operatrice umanitaria Giulia Bellone, volontaria di Medici Senza Frontiere, e la sua testimonianza sull'attuale situazione socio-culturale ed economica dell'Afghanistan sono stati un'occasione straordinaria per riflettere sulle violenze ed ingiustizie, che sono tra i target specifici di questo Goal (16.1, 16.2). Inoltre, la tutela delle libertà fondamentali, come l'accesso all'informazione sono obiettivi espliciti del Goal 16 (16.10).

  	<p><b>OBIETTIVO 4: Istruzione di qualità.</b></p> <p>L'intera UDA, in quanto percorso educativo, si allinea con questo Goal. In particolare, il target 4.7 mira a garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura di pace e non violenza ed alla valorizzazione della diversità culturale.</p> <p><b>OBIETTIVO 10: Ridurre le disuguaglianze.</b></p> <p>Le disuguaglianze possono generare conflitti ed ingiustizie. La testimonianza di un giornalista che si occupa di crisi umanitarie mette in luce le conseguenze di una società in cui le disuguaglianze e le discriminazioni non vengono combattute.</p>
<p><b>Prodotto</b></p>	<p>Realizzazione di prodotti (podcast, presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici) e di una scheda autovalutativa</p> <p>Tutta l'attività pluridisciplinare permetterà agli studenti di acquisire competenze, attraverso un lavoro di ricerca e di rielaborazione delle conoscenze, grazie ad un'azione laboratoriale attraverso risorse digitali.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lo studente deve partecipare alla vita della classe nel rispetto delle regole.</li> <li>2. Lo studente deve agire in modo autonomo, mostrando spirito di iniziativa e capacità organizzativa.</li> <li>3. Lo studente deve saper comunicare le proprie esperienze e conoscenze.</li> <li>4. Saper utilizzare programmi di presentazione multimediale e rete internet</li> </ol>
<p><b><u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO</u></b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il discente comprende i concetti di giustizia, inclusione e pace e la loro relazione con la legge.</li> <li>2. Il discente comprende i sistemi legislativi e governativi locali e nazionali, come loro lo rappresentano e di cui si può fare un uso illecito attraverso la corruzione.</li> <li>3. Il discente è in grado di paragonare il proprio sistema di giustizia con quelli di altri Paesi.</li> <li>4. Il discente comprende l'importanza degli individui e dei gruppi nel sostegno della giustizia, dell'inclusione e della pace e nel supportare istituzioni forti sia nel proprio Paese che a livello mondiale.</li> <li>5. Il discente comprende l'importanza del quadro internazionale dei diritti umani.</li> </ol>
<p><b><u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SOCIO-EMOTIVI</u></b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il discente è in grado di interagire con altri che possono essere d'aiuto nel facilitare pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti nel proprio Paese.</li> <li>2. Il discente è in grado di discutere temi locali e globali di pace, giustizia, inclusione ed istituzioni forti.</li> <li>3. Il discente è in grado di mostrare empatia e solidarietà verso chi soffre ingiustizie nel proprio Paese e in altri.</li> <li>4. Il discente è in grado di riflettere sul proprio ruolo con riferimento a problematiche riguardanti pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti.</li> <li>5. Il discente è in grado di riflettere sulla propria personale appartenenza a gruppi diversi (a livello di genere, sociale, economico, politico, etnico, nazionale, di abilità, di orientamento sessuale, eccetera), sul proprio accesso alla giustizia e sul proprio senso di umanità condiviso.</li> </ol>
<p><b><u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMPORTAMENTALE</u></b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il discente sa valutare criticamente i temi di pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti nella propria regione, sia livello nazionale sia globale.</li> <li>2. Il discente è in grado di richiedere e supportare pubblicamente lo sviluppo di politiche che promuovono pace, giustizia, inclusione e istituzioni forti.</li> <li>3. Il discente sa collaborare con gruppi che stanno correntemente vivendo un'ingiustizia e/o</li> </ol>

	<p>dei conflitti.</p> <p>4. Il discente è capace di diventare un agente di cambiamento nei processi decisionali locali, pronunciandosi contro le ingiustizie;</p> <p>5. Il discente è in grado di contribuire alla risoluzione dei conflitti a livello locale e nazionale.</p>
<p><u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</u> <b>(LIFECOMP)</b></p>	<p>Essere capace di organizzare il proprio apprendimento, di ricercare e di procurarsi in funzione dei tempi disponibili nuove informazioni per conseguire nuovi apprendimenti, anche in modo autonomo e impegnarsi per portare a compimento il lavoro intrapreso.</p> <p><b>Autoregolazione:</b> consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti</p> <p><b>Benessere:</b> ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile.</p> <p><b>Comunicazione:</b> utilizzo di strategie di comunicazioni pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto.</p>
<p><b>Discipline coinvolte</b></p>	<p>Inglese 3h, Matematica e Fisica 2h, Francese 3h, Scienze Naturali 2h, Scienze Motorie 2h, Italiano 3h Religione 1h, Storia dell'arte 2h, Spagnolo 3h</p>
<p><b>Utenti destinatari</b></p>	<p>Studenti delle classi quinte</p>
<p><b>Attività svolte</b></p>	<p><b>Incontro con la ONG "Un ponte per...."</b> Comparaisons et réflexions entre le féminisme moderne et d'autrefois à partir de la lecture de l'article "Ciel, ma fille est féministe!"</p> <p><b>Incontro con Giada Maria Pacini, autrice del libro "Il mandorlo dai rami di pesco", con Mariarosaria Gallo, protagonista della storia narrata nel romanzo, e la dott.ssa D'Arcangelo Rasamunda, nefrologa presso l'Ospedale Santobono di Napoli.</b> Tale incontro, preceduto da un'attenta lettura del libro ha dato l'opportunità agli allievi di riflettere sulle problematiche di alcune patologie e l'importanza della donazione degli organi.</p> <p><b>Incontro con Giulia Bellone, operatrice umanitaria volontaria per Medici Senza Frontiere.</b> La testimonianza dell'operatrice sugli effetti della guerra in Afghanistan, ma soprattutto sulle ingiustizie e diseguaglianze di genere, etniche, culturali e socio-economiche presenti in quei paesi ha fortemente coinvolto gli studenti, rendendoli maggiormente consapevoli di certe realtà e della possibilità di tutti di poter fare la propria parte per costruire un mondo migliore.</p> <p><b>"Gaza: e ora?"</b> (evento online organizzato dall' ISPI).</p> <p><b>Incontro ed attività laboratoriali con la ONG "Un ponte per..."</b> Questa ONG si focalizza sulla cooperazione internazionale e sulla solidarietà, temi che rientrano pienamente negli obiettivi dell'educazione civica. Opera in contesti di conflitto e crisi umanitaria, promuovendo progetti di educazione, assistenza e diritti umani. La sua visione di "costruire ponti, non muri" e l'impegno per la giustizia sociale e ambientale si allineano perfettamente con i principi di una cittadinanza attiva e consapevole.</p>

	<p>L'ONG può essere utilizzata come un caso di studio pratico all'interno di dell'UDA:  <b>Diritto internazionale e diritti umani</b></p> <p><b>Cittadinanza globale e attivismo</b>  Un Ponte Per si impegna anche in attività di "advocacy" e sensibilizzazione in Italia ed Europa.</p> <p><b>Terzo settore e volontariato:</b>  L'analisi del ruolo di un'ONG come Un Ponte Per aiuta a comprendere l'importanza del Terzo Settore.</p>
<b>Tempi</b>	<p>Complessivamente 21 ore da suddividere per ogni docente da svolgere durante l'anno scolastico + 12 ore di diritto</p>
<p><b>Metodologia</b></p> <p><b>Strumenti</b></p> <p><b>Valutazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Didattica laboratoriale</li> <li>● Lezione partecipata</li> <li>● Conversazione dialogica</li> <li>● Brainstorming, domande stimolo</li> <li>● Attività di gruppo e interattive</li> <li>● Learning by doing</li> <li>● Roleplay</li> <li>● Circle time</li> </ul> <p>Computer  LIM  Libri di testo  Il testo della Costituzione  Ricerche sul web  Articoli di giornale  Piattaforme e App educative  Materiali cartacei o digitali prodotti dall'insegnante</p> <p>La valutazione <b>(sintesi di apprendimento e comportamento)</b> comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>OSSERVAZIONE SISTEMATICA</b> per rilevare: la motivazione e l'impegno, la disponibilità all'ascolto, l'attenzione verso l'altro, la capacità di accettare le diversità, la capacità di interagire nel gruppo e la capacità di confrontarsi;</li> <li>● partecipazione alle conversazioni orali, brainstorming, circle time;</li> <li>● compito di realtà <b>(FINE II QUADRIMESTRE)</b></li> </ul> <p><b>N.B.: il compito di realtà è parte integrante dell'Uda e del processo valutativo</b></p> <p>La valutazione avverrà alla fine del I e II quadrimestre e terrà conto del grado di responsabilità ed autonomia raggiunti.  Sarà espresso un voto finale nella disciplina di Educazione Civica e il lavoro sarà utilizzato anche come parte per la certificazione delle competenze.</p>

## MODULO ISTITUZIONALE

<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Parlamento</li><li>• Il Presidente della Repubblica</li><li>• Il Governo</li><li>• La Magistratura</li><li>• Inno nazionale</li></ul>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</li><li>• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</li><li>• Partecipare al dibattito culturale</li><li>• Potenziare la capacità di intendere i fenomeni e di prendere decisioni consapevoli</li></ul>
<b>TEMPI</b>	12 ore

### 6.2 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La maggior parte degli alunni nel corso del triennio ha frequentato i corsi predisposti nel nostro Istituto per l'acquisizione di certificazioni linguistiche di livello B1/B2. Alcuni alunni hanno partecipato alle Olimpiadi di Matematica, di Filosofia, ai Certamina d'Istituto/ai progetti PNRR e ai progetti Erasmus. In particolare, il Consiglio di classe elenca:

PON Intelligenza Artificiale

PON Laboratorio '900

### 6.3 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

La classe, nel corso del triennio, si è mostrata sempre disponibile e attiva nell'adesione e nella promozione di iniziative culturali e sociali. Il Consiglio di classe elenca solo quelle particolarmente significative:

- Incontri per l'Orientamento in uscita con diverse Università e Accademie Militari
- Partecipazione alla maratona per Miguel, presso lo stadio "Diego Armando Maradona" di Napoli
- Stage di lingua inglese a Dublino
- Stage di lingua spagnola a Siviglia
- Incontro con Giada Maria Pacini, autrice del libro "Il Mandorlo dai rami di pesco"
- Incontro con Simona Capone per l'evento "Giornata della legalità"
- Alcuni alunni hanno partecipato in maniera fattiva alle attività di accoglienza per l'Open Day.
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua inglese
- Viaggio studenti meritevoli presso Firenze.
- Festival della filosofia

## **7. VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Il processo valutativo è stato effettuato all'insegna della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri e informarli dei voti conseguiti (di cui possono prendere visione giornalmente nel registro elettronico essi stessi e le loro famiglie) nelle varie performance, ma anche per stimolare il processo di responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

### **7.1 ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE**

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ✓ il comportamento
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- ✓ i risultati delle prove e i lavori prodotti
- ✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12/05/2026

# ALLEGATI

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

(LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 20 AGOSTO 2019, N. 92)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
<b>RAFFORZARE E PROMUOVERE LA LEGALITÀ IN TUTTE LE SUE FORME. PROMUOVERE UNA CONOSCENZA CRITICA DEL CONTESTO SOCIALE.</b>	Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione assumendo comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	<b>AVANZATO</b>	<b>2,25/2,5</b>
	Mostra di aver sviluppato un atteggiamento responsabile nel confronto e nel dialogo, rispettando le regole della convivenza civile; inoltre, manifesta spirito di collaborazione e adotta comportamenti improntati alla partecipazione attiva e al senso di comunità."	<b>INTERMEDIO</b>	<b>1,75/2</b>
	Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.	<b>BASE</b>	<b>1,5</b>
	Mostra un interesse non sempre costante verso le dinamiche di gruppo, evidenziando talvolta una partecipazione limitata e una collaborazione non pienamente efficace nelle attività collettive	<b>LIVELLO NON ADEGUATO</b>	<b>1/1,25</b>
<b>COMPETENZA NELL'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DIGITALI</b>	Utilizza in modo autonomo, critico e responsabile i dispositivi digitali, scegliendo consapevolmente strumenti e applicazioni in base al contesto e agli obiettivi. Dimostra piena padronanza delle principali piattaforme digitali, dei criteri di sicurezza informatica (protezione dei dati, uso di password sicure, privacy) e adotta comportamenti corretti in rete (netiquette). Conosce e rispetta le regole della cittadinanza digitale e si impegna attivamente nella prevenzione e nel contrasto del cyberbullismo, promuovendo comportamenti corretti in rete e supportando i pari in situazioni problematiche.	<b>AVANZATO</b>	<b>2,25/2,5</b>
	Utilizza i dispositivi digitali con una buona autonomia e consapevolezza, anche se talvolta necessita di guida nell'uso avanzato di strumenti e piattaforme. È attento alla sicurezza digitale e rispetta, nella maggior parte dei casi, le regole della comunicazione online. È in grado di riconoscere comportamenti scorretti legati al cyberbullismo e sa come segnalarli, pur mostrando ancora qualche incertezza nell'intervenire in modo attivo o nell'assumere un ruolo di sensibilizzazione.	<b>INTERMEDIO</b>	<b>1,75/2</b>
	Utilizza i dispositivi digitali in modo essenziale e prevalentemente guidato, con competenze limitate e non sempre funzionali agli obiettivi. La gestione della sicurezza digitale è parziale e a volte superficiale (es. scarsa attenzione alla privacy o all'affidabilità delle fonti). Riconosce in modo generico episodi di cyberbullismo, ma fatica a comprenderne la gravità e ad adottare comportamenti di tutela, per sé e per gli altri.	<b>BASE</b>	<b>1,5</b>
	Dimostra difficoltà significative nell'utilizzo dei dispositivi digitali anche per compiti semplici, e manca di consapevolezza rispetto ai rischi dell'ambiente	<b>LIVELLO NON ADEGUATO</b>	<b>1/1,25</b>

	digitale. Non applica comportamenti sicuri e responsabili online e mostra disattenzione verso il rispetto delle regole della cittadinanza digitale. Non è in grado di riconoscere o affrontare situazioni di cyberbullismo, talvolta minimizzandole o non percependone la gravità.		
<b>CONSAPEVOLEZZA NELL'USO DEGLI AMBIENTI DIGITALI (SOCIAL NETWORK-TIK TOK, INSTAGRAM, FACEBOOK)</b>	Dimostra un uso maturo, critico e responsabile degli ambienti digitali, in particolare dei social network. È consapevole dell'impatto delle proprie azioni online (post, commenti, like), rispetta la privacy propria e altrui, adotta strategie per tutelare la propria identità digitale e verifica l'attendibilità delle informazioni. Riconosce e rifiuta pratiche scorrette come hate speech, cyberbullismo o diffusione di fake news, e si dimostra capace di intervenire o segnalare contenuti inappropriati. Riflette sulle conseguenze sociali, relazionali e psicologiche dell'uso dei social, anche in chiave educativa e civica.	<b>AVANZATO</b>	<b>2,25/2,5</b>
	Utilizza i social network in modo generalmente corretto, con una discreta consapevolezza dei rischi e delle opportunità. È in grado di gestire la propria presenza online con attenzione, anche se talvolta con leggerezza o senza piena riflessione sulle conseguenze. Conosce le norme di comportamento digitale e distingue contenuti inappropriati, ma può mostrarsi incerto nel reagire attivamente a situazioni problematiche (es. cyberbullismo, hate speech, disinformazione). Ha una comprensione di base della relazione tra cittadinanza digitale e uso dei social.	<b>INTERMEDIO</b>	<b>1,75/2</b>
	Utilizza i social network con modalità spesso impulsive o non del tutto consapevoli. Mostra attenzione limitata alla privacy, ai contenuti condivisi e all'uso del linguaggio online. Fa fatica a riconoscere contenuti inappropriati o offensivi, e raramente riflette sull'impatto che il suo comportamento può avere sugli altri. La comprensione delle regole e delle responsabilità della cittadinanza digitale è ancora parziale o superficiale.	<b>BASE</b>	<b>1,5</b>
	Utilizza gli ambienti digitali e i social network in modo acritico, senza consapevolezza delle implicazioni etiche, legali e relazionali. Non adotta strategie di protezione della propria identità digitale, né rispetta la privacy o i diritti altrui. Può essere coinvolto in comportamenti rischiosi o inadeguati online, e non riconosce il valore delle regole della convivenza digitale. Non è in grado di distinguere contenuti dannosi, né di contribuire a un uso positivo e responsabile dei social.	<b>LIVELLO NON ADEGUATO</b>	<b>1/1,25</b>
<b>AGIRE DA CITTADINI RESPONSABILI E PARTECIPARE PIENAMENTE ALLA VITA CIVICA E SOCIALE</b>	Dimostra un forte senso di responsabilità civica, rispettando le regole della convivenza e promuovendo attivamente i valori della legalità, dell'inclusione e della solidarietà. Partecipa con consapevolezza alle attività scolastiche, sociali o territoriali, mostrando spirito di iniziativa, impegno costante e capacità di collaborazione. È in grado di riflettere criticamente sulle problematiche sociali, ambientali e culturali, proponendo soluzioni e assumendo comportamenti coerenti con i principi della Costituzione e dell'etica	<b>AVANZATO</b>	<b>2,25/2,5</b>

	civica.		
	Mostra senso di responsabilità nel rispetto delle regole e nei rapporti con gli altri, anche se in modo non sempre costante. Partecipa alle attività scolastiche e sociali in modo positivo, anche se tende a seguire piuttosto che a promuovere iniziative. È in grado di riconoscere le principali problematiche civiche e sociali e di esprimere opinioni personali, ma con un coinvolgimento ancora parziale o guidato.	<b>INTERMEDIO</b>	<b>1,75/2</b>
	Assume comportamenti corretti solo in contesti strutturati o se sollecitato, mostrando una comprensione superficiale delle regole della convivenza civile. La partecipazione alle attività scolastiche e civiche è saltuaria e poco motivata. Dimostra interesse limitato per le questioni sociali, ambientali o di attualità, e difficoltà nel collegare il proprio comportamento ai valori della cittadinanza attiva.	<b>BASE</b>	<b>1,5</b>
	Non rispetta le regole fondamentali della convivenza civile e manifesta scarso senso di responsabilità nelle relazioni scolastiche e sociali. Si mostra disinteressato o passivo rispetto alla partecipazione alla vita scolastica e civica. Non è in grado di riconoscere i principi e i valori alla base della cittadinanza democratica, né di assumere comportamenti coerenti con essi.	<b>LIVELLO NON ADEGUATO</b>	<b>1/1,25</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>			

**LEGENDA: LIVELLO AVANZATO= VOTO 9/10; LIVELLO INTERMEDIO= VOTO 7 /8; LIVELLO BASE=6; LIVELLO NON ADEGUATO= 4 /5**

ALLEGATO 1 – Griglie di valutazione per le prove d’esame

Griglia di valutazione della prova di Italiano – tipologia A

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1	
	Scelta e organizzazione degli argomenti poco adeguata e/o disomogenea	2	
	<b>Scelta e organizzazione adeguata degli argomenti inerenti alla consegna</b>	<b>3</b>	
	Ideazione e organizzazione del testo efficaci, articolazione consapevole degli argomenti	4	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1	
	Piano espositivo in qualche punto non coerente e imprecisioni nell’utilizzo dei connettivi testuali	2	
	<b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>3</b>	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	4	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1	
	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	2	
	<b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b>	<b>3</b>	
	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	4	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
<b>Capacità di comprendere il testo; analisi lessicale sintattica, stilistica ed eventualmente retorica</b>	Comprensione errata, analisi assente o errata	1	
	Comprensione parziale, analisi parziale o scorretta relativamente a qualche richiesta	2	
	<b>Comprensione globalmente corretta ma non approfondita, analisi corretta e adeguata con qualche imprecisione</b>	<b>3</b>	
	Comprensione approfondita e completa, analisi completa, coerente e precisa	4	
<b>Interpretazione e contestualizzazione del testo</b>	Interpretazione errata o assente	1	
	Interpretazione e contestualizzazione parziali e/o superficiali	2	
	<b>Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette e giudizi critici essenziali ma pertinenti</b>	<b>3</b>	
	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali e giudizi critici significativi e argomentati	4	
			_____/20

## Griglia di valutazione della prova di Italiano – tipologia B

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1	
	Scelta e organizzazione degli argomenti poco adeguata e/o disomogenea	2	
	<b>Scelta e organizzazione adeguata degli argomenti inerenti alla consegna</b>	<b>3</b>	
	Ideazione e organizzazione del testo efficaci, articolazione consapevole degli argomenti	4	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1	
	Piano espositivo in qualche punto non coerente e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	2	
	<b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>3</b>	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	4	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1	
	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	2	
	<b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b>	<b>3</b>	
	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	4	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
<b>Capacità di individuare tesi e argomentazioni</b>	Mancato riconoscimento di tesi o di argomentazioni o di entrambe*	1	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	2	
	<b>Individuazione complessivamente corretta della tesi e delle argomentazioni</b>	<b>3</b>	
	Individuazione di tesi e argomentazioni corretta, completa ed approfondita	4	
<b>Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi</b>	Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1	
	Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	2	
	<b>Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi e giudizi critici essenziali ma pertinenti</b>	<b>3</b>	
	Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi e giudizi critici significativi e argomentati	4	
			<u>          </u> /20

\*la parte del descrittore relativa al titolo va applicata solo nel caso di presenza di quest'ultimo.

Griglia di valutazione della prova di Italiano – tipologia C

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo</b>	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1	
	Scelta e organizzazione degli argomenti poco adeguata e/o disomogenea	2	
	<b>Scelta e organizzazione adeguata degli argomenti inerenti alla consegna</b>	<b>3</b>	
	Ideazione e organizzazione del testo efficaci, articolazione consapevole degli argomenti	4	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1	
	Piano espositivo in qualche punto non coerente e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	2	
	<b>Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>3</b>	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	4	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1	
	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	2	
	<b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b>	<b>3</b>	
	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	4	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
<b>Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e della parafrasi</b>	Comprensione errata, analisi assente o errata	1	
	Comprensione parziale, analisi parziale o scorretta relativamente a qualche richiesta	2	
	<b>Comprensione globalmente corretta ma non approfondita, analisi corretta e adeguata con qualche imprecisione</b>	<b>3</b>	
	Comprensione approfondita e completa, analisi completa, coerente e precisa	4	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o prevalentemente errati e non pertinenti	1	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o parzialmente corretti	2	
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali corretti e giudizi critici essenziali ma pertinenti</b>	<b>3</b>	
	Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali, frutto di conoscenze personali e/o di riflessione critica con collegamenti interdisciplinari.	4	
			<u>          </u> /20

\*la parte del descrittore relativa al titolo va applicata solo nel caso di presenza di quest'ultimo.

## Griglia di valutazione della prova di Inglese

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA</b>		
<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
	<b>Quesito A</b>	<b>Quesito B</b>
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	<b>5</b>	<b>5</b>
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	<b>4</b>	<b>4</b>
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	<b>3</b>	<b>3</b>
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	<b>2</b>	<b>2</b>
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	<b>5</b>	<b>5</b>
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	<b>4</b>	<b>4</b>
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	<b>3</b>	<b>3</b>
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	<b>2</b>	<b>2</b>
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	<b>1</b>	<b>1</b>

Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti. *	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>		
	<b>Compito A</b>	<b>Compito B</b>
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	<b>5</b>	<b>5</b>
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	<b>4</b>	<b>4</b>
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	<b>3</b>	<b>3</b>
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	<b>2</b>	<b>2</b>
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	<b>5</b>	<b>5</b>
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	<b>4</b>	<b>4</b>
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	<b>3</b>	<b>3</b>
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del	<b>2</b>	<b>2</b>

lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.		
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	<b>1</b>	<b>1</b>
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta. *	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</b>	<b>1</b>	
<b>Punteggio parziale</b>	<b>... / 20</b>	<b>... / 20</b>
<b>PUNTEGGIO PROVA - TOTALE</b>	<b>Tot. ...÷2=</b>	<b>..... / 20</b>

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## ALLEGATO 2 – SCHEDE DISCIPLINARI

<b>Materia: ITALIANO</b>
CONTENUTI (al 15 maggio)
<b>L'ETA' DEL ROMANTICISMO</b> Il contesto: Storia, società, cultura, idee. GIACOMO LEOPARDI: Vita, poesia e filosofia. <b>L'ETA' POSTUNITARIA</b> Il contesto: Storia, società, cultura, idee. <b>IL VERISMO</b> GIOVANNI VERGA: I vinti, la roba, la modernità che travolge il mondo di ieri. <b>IL DECADENTISMO</b> GABRIELE D'ANNUNZIO: L'esteta-superuomo. GIOVANNI PASCOLI: Il poeta-fanciullo. <b>IL PRIMO NOVECENTO</b> Il contesto: Storia, società, cultura, idee. ITALO SVEVO: Il racconto dell'inetto. LUIGI PIRANDELLO: Il conflitto interiore e la crisi dell'io nella società tra Ottocento e Novecento. <b>TRA LE DUE GUERRE</b> Il contesto: Storia, società, cultura, idee. UMBERTO SABA: La poesia di una vita. GIUSEPPE UNGARETTI: La poesia di guerra. EUGENIO MONTALE: La poetica degli oggetti.
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>· Saper padroneggiare gli strumenti espressivi nell'ambito della comunicazione verbale e scritta.</li><li>· Essere in grado di decodificare, interpretare e produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.</li><li>· Riconoscere le principali strutture morfo-sintattiche e retoriche della lingua italiana.</li></ul>
<b>CONOSCENZE</b>
Gli alunni, alla fine del quinto anno, a differenti livelli, hanno dimostrato di: <ul style="list-style-type: none"><li>· Conoscere la storia della letteratura italiana tra Otto e Novecento.</li><li>· Conoscere i movimenti letterari che più hanno influenzato la letteratura italiana ed europea del tempo indicato.</li><li>· Conoscere i temi, le idee, la poetica, gli elementi innovativi e le principali opere degli esponenti più significativi del periodo letterario trattato.</li><li>· Conoscere le peculiarità strutturali delle varie tipologie di scrittura e le loro fasi di elaborazione.</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>

Gli alunni, alla fine del quinto anno, a differenti livelli di competenza, hanno dimostrato di:

- Essere in grado di interpretare i testi attraverso l'analisi del messaggio, dell'ideologia e dei temi in essi operanti.
- Essere in grado di stabilire le necessarie correlazioni tra i contesti socioculturali e le particolari determinazioni di un testo letterario, sapendo collocare in un quadro di confronti e relazioni riguardanti altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di epoche diverse, altre espressioni artistiche e culturali.
- Essere in grado di valorizzare la dimensione emotiva ed affettiva nel dialogo con l'opera e l'autore, trasformandola in opportunità di conoscenza di sé e orientamento/arricchimento.
- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.

#### ABILITA'

Gli alunni, alla fine del quinto anno, a differenti livelli, sono in grado di:

- Saper organizzare l'esposizione orale in situazioni comunicative diverse con terminologia specifica e appropriata, secondo corretti criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità.
- Saper produrre testi scritti di diverse tipologie e rispondenti a differenti funzioni.
- Saper riconoscere ed analizzare un testo letterario, individuando i codici formali che lo determinano e lo collocano in un preciso contesto storico-culturale ed il genere letterario di riferimento.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

#### LIBRO DI TESTO

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, vol. 5.1, 5.2, 6, Edizioni Paravia.

<b>Materia: INGLESE</b>
<b>CONTENUTI (al 15 maggio)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- The industrial revolution;</li> <li>- Gothic fiction: Mary Shelley and Frankenstein - "The creation of the monster";</li> <li>- Romanticism - William Wordsworth: Daffodils;</li> <li>- The Victorian Age;</li> <li>- Victorian fiction: Victorian novels</li> <li>- Charles Dickens: Oliver Twist - "Oliver wants some more"; Hard Times - "The definition of a horse";</li> <li>- Charlotte Bronte: Jane Eyre-The punishment;</li> <li>- Oscar Wilde: The picture of Dorian Gray - "Dorian's death";</li> <li>- The Edwardian Age;</li> <li>- The fight for women's rights;</li> <li>- World War I</li> <li>- The Modernist revolution;</li> <li>- The modern novel</li> <li>- The interior monologue;</li> <li>- James Joyce: Dubliners - "Eveline";</li> <li>- World War II</li> <li>- George Orwell: Nineteen Eighty-Four - "Big Brother is watching you"; The psychology of totalitarianism"</li> </ul>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- CONOSCENZE</li> <li>- Gli alunni sanno spaziare dal periodo della rivoluzione industriale a quello della seconda metà del 1900 contestualizzando testi ed autori e facendo collegamenti con l'attualità e le loro esperienze personali, avvalendosi del loro spirito critico e conversando in lingua in maniera abbastanza fluida. Gran parte degli alunni dimostra di avere una discreta conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche e di padroneggiare il lessico anche specifico in maniera abbastanza sicura.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Reading: utilizzo del testo per trarne informazioni. Gli alunni sono in grado di lavorare sulla parte lessicale, anche specifica, e su quella strutturale. Listening: gli alunni sanno riconoscere senza problemi i contenuti di una conversazione tenuta su vari argomenti. Speaking: gli alunni sono in grado di sostenere una conversazione anche specifica dopo lo studio del lessico appropriato. Writing: gli alunni sono in grado di esporre per iscritto le loro idee avvalendosi in maniera adeguata degli strumenti loro forniti.</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>
<p>-Gli alunni affrontano agevolmente un testo evidenziandone le parole chiave e i nuclei fondanti. Dei testi letterari riescono a individuare le caratteristiche dell'autore e del periodo storico. Sostengono agevolmente una conversazione sugli argomenti proposti con discreto utilizzo delle strutture grammaticali della lingua. Agevole padronanza dell'abilità di listening e discreta abilità nell'esporre un argomento per iscritto.</p>
<b>LIBRI DI TESTO</b>
<p>Performer Shaping Ideas voll. 1+2 - Spiazzi, Tavella Layton - Zanichelli editore - Performer B2 - Spiazzi, Tavella Layton - Zanichelli editore; Materiale fornito all'occorrenza.</p>

<b>MATERIA: FRANCESE</b>
<b>CONTENUTI</b> (al 15 maggio)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le XIX siècle: La société ; La littérature</li> <li>• Victor Hugo: Les Contemplations, «Demain dès l' aube » ; Les Misérables</li> <li>• Stendhal: Le Rouge et le Noir, «Le procès de Julien»</li> <li>• Honoré de Balzac: La Comédie Humaine ; Le Père Goriot</li> <li>• Gustave Flaubert: Madame Bovary</li> <li>• Émile Zola: L' affaire Dreyfus, «J' accuse» ; Les Rougon-Macquart , «L' Assommoir »</li> <li>• Charles Baudelaire: Les Fleurs du mal, «l' Albatros»</li> <li>• Le XX et le XXI siècle: La société ; La littérature</li> <li>• Marcel Proust: À la recherche du temps perdu , « Du côté de chez Swann», Le temps retrouvé</li> <li>• Jean-Paul Sartre: Les Mains Sales</li> </ul>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>
<p>▪</p> <p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere testi letterari (effettuando analisi, sintesi, contestualizzazione e comparando con altre letterature);</li> <li>- Produrre testi orali con correttezza e scioltezza;</li> </ul> <p>Produrre testi scritti di vario tipo, descrittivo, narrativo, a carattere informale (lettere, messaggi), formale (riassunti, composizioni guidate e libere, risposte a questionari)</p>
<b>CONOSCENZE</b>
Le grandi correnti letterarie dell'Ottocento e del Novecento. Gli autori più rappresentativi. Riflessione sul pensiero di autori francesi contemporanei.
<b>COMPETENZE</b>
Gli alunni hanno acquisito, le strutture, le modalità e le competenze comunicative della lingua in oggetto, corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
<b>ABILITA'</b>
Gli alunni sono in grado di mettere in pratica le quattro abilità linguistiche: comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale, corrispondenti al livello B2 del Quadro comune Europeo di Riferimento
<b>LIBRI DI TESTO</b>
Correspondances : di Doveri S. e Jeannine R. Editore Europass

<b>MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA</b>
<b>CONTENUTI</b> (al 15 maggio)
<p><b>El Siglo XX , marco histórico-cultural hasta la Segunda Guerra Mundial y el Franquismo</b>  Enlace con la época anterior: El Realismo, Galdós, “Tristana”  El desastre del ‘98, España se aísla  La Generación del ‘98  Unamuno: “Niebla”  La Generación del ‘27  Federico García Lorca: “La casa de Bernarda Alba”  La guerra civil  Manuel Rivas: “La lengua de las mariposas”</p> <p><b>El Siglo XX , marco histórico-cultural, del posguerra a nuestros días. Ventana americana.</b>  Literatura americana de lengua castellana  Pablo Neruda: “Explico algunas cosas”  Luis Sepúlveda: “Historia de la gaviota y del gato que le enseñó a volar” / “La rubia y la morena”  Augusto Monterroso: “Monólogo del Bien” / “Monólogo del Mal”  Jorge Luis Borges: “La casa de Asterión”  La dictadura en Argentina, documentos  La dictadura en Chile, documentos</p>
<p><b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Consolidamento della competenza linguistica scritta e orale (acquisizione di strutture morfosintattiche di livello almeno intermedio per un’espressione esclusivamente personale, non pedissequa);</li> <li>● acquisizione di un adeguato metodo di studio e di un’adeguata autonomia di lavoro;</li> <li>● sviluppo delle capacità di analisi;</li> <li>● consolidamento della capacità di rielaborazione critica dei contenuti (guidata e autonoma).</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● delle nozioni e delle funzioni comunicative studiate;</li> <li>● dei contenuti culturali e storico-letterari proposti;</li> <li>● degli strumenti e delle tecniche per la produzione di testi scritti.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>
<p><b>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa in vari contesti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario;</li> <li>● leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario;</li> <li>● inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie.</li> </ul> <p><b>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Inquadramento storico-sociale;</li> <li>● approfondimenti culturali.</li> </ul> <p><b>Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Scrivere brevi testi di commento a brani letterari e/o per esprimere le proprie opinioni</li> </ul> <p><b>Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Percepire l’importanza della letteratura nella formazione personale</li> </ul> <p><b>Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare il linguaggio visivo per comunicare concetti</li> </ul> <p><b>Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni ecc.), anche con tecnologie digitali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare Internet per svolgere attività di ricerca</li> </ul> <p><b>Utilizzare prodotti multimediali</b></p>

- Esercitarsi a comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva (video di storia, brani di ascolto a livello B1 e B2, dettati ...)

#### ABILITA'

- Sono state potenziate le seguenti abilità:

**Comprension auditiva** : le attività di ascolto si sono basate su materiali autentici, ad esempio uso di lessico non strettamente controllato, di accenti diversi, di rumori di fondo, normale velocità di esecuzione. In tal modo gli alunni sono stati abituati ad identificare il contesto sulla base di elementi extralinguistici e ad attivare strategie di ascolto differenziate.

**Produccion oral** : per la produzione orale agli allievi hanno utilizzato la lingua in attività di comunicazioni individuali, a gruppo , soprattutto durante l'ora di compresenza con il docente madrelingua.

**Comprension lectora** : per le attività di lettura sono state utilizzate varie tecniche di lettura a seconda dei diversi scopi ai quali è finalizzata :

- la lettura globale, per la comprensione dell'argomento generale del testo( skimming);
- la lettura esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche ( scanning);
- la lettura analitica, per la comprensione più dettagliata del testo ( search reading).

**Prduccion escrita** : le letture presentate hanno guidato gradualmente i discenti alla produzione di testi orali e scritti, passando da un'abilità ricettiva, quale la lettura, ad abilità produttive, quali la conversazione e la scrittura.

#### LIBRI DI TESTO:

AA.VV., LA PLUMA Y EL ALMA, 2023, Volume 2 - Deascuola

<b>MATERIA: STORIA</b>
CONTENUTI (al 15 maggio)
L'Italia Dopo La Restaurazione. Il Risorgimento, La Politica Interna Della Destra Storica, L'imperialismo, La Seconda Rivoluzione Industriale E Marx, I Governi Della Sinistra Storica; L'età Giolittiana; La Prima Guerra Mondiale, I Totalitarismi: Fascismo E Nazismo.
OBIETTIVI RAGGIUNTI
1)Saper cogliere gli elementi storici, culturali 2)Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo di storiografia, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi 3)Saper indicare gli interrogativi di diversi ambiti di contestualizzazione storica Saper riconoscere le specificità dei periodi e nodi storici, indagandone le condizioni di possibilità e il "loro senso in una visione globale" 4)Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico- espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio 5)Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione storica e la loro evoluzione lungo la linea del tempo 6)Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina comprendendone il significato
CONOSCENZE
L'Italia dopo la restaurazione, i moti rivoluzionari, il risorgimento La politica interna della destra, questione meridionale Gli aspetti che contraddistinguono la seconda rivoluzione industriale I problemi dell'Italia postunitaria. Gli aspetti principali della politica economica, interna ed estera di Giolitti Le tensioni diplomatiche che portano alle alleanze e allo scoppio della Prima guerra mondiale, la posizione dell'Italia, le fasi del conflitto, gli aspetti che rendono questa guerra diversa dalle precedenti, i trattati di pace La crisi del 29 e il new deal, la Seconda guerra mondiale
COMPETENZE
Orientarsi in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali, economici e culturali Cogliere il significato degli eventi storici studiati, con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo, in una dimensione diacronica e sincronica Saper collocare gli eventi individuando nessi e relazioni di affinità e diversità tra contesti storico-culturali, fatti, documenti, tesi Scegliere e connettere in modo logico e cronologico i dati posseduti in relazione a una specifica richiesta Usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici Saper rielaborare e esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni Argomentare con il lessico e le categorie proprie della disciplina
ABILITA'
Collocare gli eventi nel tempo e nello spazio Enucleare e definire i concetti storici fondamentali Istituire nessi analitici e sintetici e operare confronti Esporre in modo lineare e coerente i contenuti, con un uso adeguato della terminologia specifica
LIBRI DI TESTO
NOI DI IERI, NOI DI DOMANI, IL NOVECENTO E L'ETÀ ATTUALE, ALESSANDRO BARBERO, CHIARA FRUGONI, CARLA SCLARANDIS

<b>MATERIA: FILOSOFIA</b>
<b>CONTENUTI (al 15 maggio)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Kant, Idealismo, Fichte, Schelling, Hegel. Destra e sinistra hegeliana: la dialettica storica Feuerbach e Marx: materialismo naturalistico e materialismo storico.</li> <li>• La riflessione esistenziale, Schopenhauer e Kierkegaard</li> </ul> <p>Crisi dei fondamenti e ricerca di una nuova razionalità dell'essere: Nietzsche, Freud.</p>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪</li> <li>• Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato</li> <li>• Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi</li> <li>• Saper indicare gli interrogativi di diversi ambiti della ricerca filosofica</li> <li>• Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il "loro senso in una visione globale"</li> <li>• Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico- espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio.</li> <li>• Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica</li> </ul> <p>Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.</p>
<b>CONOSCENZE</b>
Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi del XIX e XX sec.
<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre in modo organico i contenuti acquisiti.</li> <li>• Saper produrre trattazioni sintetiche.</li> </ul> <p>Usare il lessico della disciplina.</p>
<b>ABILITA'</b>
Effettuare analisi e sintesi, individuare i collegamenti interdisciplinari.
<b>LIBRI DI TESTO</b>
La meraviglia delle Idee, Domenico Massaro, Paravia volumi II e III

**Materia: SCIENZE NATURALI****CONTENUTI (al 15 maggio)**· **CHIMICA ORGANICA**

Le forme di ibridazione dell'atomo di carbonio

Nomenclatura dei composti organici

Gli idrocarburi alifatici: alcani, alcheni e alchini.

Gli idrocarburi aromatici.

Isomeria di struttura e stereoisomeria.

I gruppi funzionali: alogenuri alchilici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e ammine.

· **BIOTECNOLOGIE**

Biotecnologie classiche e moderne.

Tecnologia del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione, l'elettroforesi su gel, i vettori di clonaggio.

Il sequenziamento del DNA.

Amplificare il DNA, la PCR e RT-PCR.

L'editing genomico: CRISPR/CAS9

Gli organismi geneticamente modificati e la clonazione

Le biotecnologie mediche: farmaci ricombinanti, anticorpi monoclonali, le cellule staminali.

Le biotecnologie per l'agricoltura: piante geneticamente modificate.

Le biotecnologie per l'ambiente: biorisanamento e biocarburanti.

· **GEODINAMICA ENDOGENA**

Minerali: struttura, proprietà e classificazione.

Formazione e classificazione delle rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche

Il ciclo litogenetico

Il vulcanismo: i magmi, i tipi di eruzione e le forme degli edifici vulcanici, fenomeni secondari.

Vulcani del territorio: Vesuvio e Campi Flegrei.

I terremoti: i diversi tipi di onde sismiche; la misura di un terremoto.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- 
- acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile
- utilizzo del linguaggio specifico delle scienze naturali
- sviluppo della capacità di porsi domande, formulare ipotesi ed eseguire semplici procedure sperimentali, raccogliere dati ed analizzare criticamente i risultati.
- potenziamento delle capacità di effettuare connessioni logiche stabilendo relazioni, classificando, costruendo modelli.

**CONOSCENZE**

Nel corso del quinto anno del liceo linguistico, gli studenti hanno acquisito conoscenze nell'ambito delle scienze naturali attraverso lo studio della chimica organica, delle biotecnologie e della geodinamica endogena. In particolare, hanno approfondito la struttura e le proprietà dei principali composti organici, comprendendo il ruolo della chimica nella vita

quotidiana. Hanno, inoltre, studiato le biotecnologie e le loro applicazioni nei settori medico, ambientale e agroalimentare, sviluppando consapevolezza sulle potenzialità e sulle implicazioni etiche e scientifiche delle moderne tecniche biotecnologiche. Per quanto riguarda le scienze della Terra, gli studenti hanno affrontato lo studio della geodinamica endogena, con particolare riferimento a minerali e rocce, ai fenomeni vulcanici e sismici. Attraverso tali argomenti hanno sviluppato capacità di osservazione, analisi e comprensione dei fenomeni naturali, utilizzando un linguaggio scientifico appropriato.

#### COMPETENZE

Osservare descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscerne nelle varie forme i concetti di complessità

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale cui vengono applicate

#### ABILITA'

Distinguere gli idrocarburi in base ai legami presenti. Assegnare il nome IUPAC ad un idrocarburo e scrivere la formula di struttura. Identificare i diversi composti in base ai diversi gruppi funzionali. Conoscere il significato di anello aromatico.

Comprendere e interpretare le implicazioni sociali ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche.

Saper individuare il modello globale della dinamica endogena del Pianeta Terra.

#### LIBRI DI TESTO

Klein, **IL RACCONTO DELLE SCIENZE NATURALI** – Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche. Zanichelli  
Ricci Lucchi, **LA TERRA, UN'INTRODUZIONE AL PIANETA VIVENTE** seconda edizione - Minerali e rocce - Vulcani – Terremoti. Zanichelli

<b>MATERIA: MATEMATICA</b>
<b>CONTENUTI (al 15 maggio)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Concetto di funzione</li> <li>▪ Dominio di una funzione</li> <li>▪ Segno di una funzione</li> <li>▪ Intersezione del grafico della funzione con gli assi cartesiani</li> <li>▪ Simmetria: funzioni pari e dispari</li> <li>▪ Limiti: Concetto di limite, operazioni con i limiti, limiti di forme indeterminate.</li> <li>▪ Asintoti (orizzontali, verticali e obliqui)</li> <li>▪ Grafico probabile di una funzione</li> <li>▪ Significato geometrico delle derivate</li> <li>▪ derivate di funzioni elementari</li> <li>▪ Algebra delle derivate e regole di derivazione</li> <li>▪ Derivata di una funzione composta</li> </ul>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>
<p>Al termine del percorso formativo, gli studenti sono in grado di affrontare lo studio di una funzione reale di variabile reale, partendo dall'analisi del dominio fino alla rappresentazione grafica. Hanno acquisito gli strumenti del calcolo infinitesimale (limiti e derivate) necessari per modellizzare fenomeni fisici o economici e comprendono il legame profondo tra l'algebra e la geometria analitica attraverso il concetto di derivata come coefficiente angolare.</p>
<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere la classificazione delle funzioni e le definizioni di dominio e codominio.</li> <li>▪ Comprendere il concetto di limite e la sua interpretazione grafica e analitica.</li> <li>▪ Conoscere la definizione di derivata e il suo legame con il coefficiente angolare della retta tangente.</li> <li>▪ Memorizzare le regole fondamentali di derivazione</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare il linguaggio e i simboli specifici dell'analisi matematica per descrivere il comportamento di una funzione.</li> <li>▪ Analizzare modelli matematici per interpretare l'andamento di grandezze variabili.</li> <li>▪ Applicare le procedure del calcolo infinitesimale</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Determinare il dominio di funzioni algebriche e trascendenti.</li> <li>▪ Calcolare limiti complessi gestendo correttamente le forme di indecisione.</li> <li>▪ Individuare gli asintoti di una funzione attraverso il calcolo dei limiti all'infinito e nei punti di discontinuità.</li> <li>▪ Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di somma, prodotto, quoziente e composizione.</li> <li>▪ Tracciare il grafico probabile di una funzione unendo le informazioni ottenute dallo studio del segno e dei limiti.</li> </ul>
<b>LIBRI DI TESTO</b>
MATEMATICA.AZZURRO 3 E +TUTOR 5 LDM 1 - Bergamini - Zanichelli

<b>MATERIA: FISICA</b>
CONTENUTI (al 15 maggio)
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ La temperatura e la sua misura; <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ la dilatazione termica; le leggi dei gas;</li> <li>➢ l'equazione di stato dei gas perfetti;</li> </ul> </li> <li>■ Calore e passaggi di stato <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ il calore; capacità termica e calore specifico</li> <li>➢ Propagazione del calore;</li> <li>➢ I passaggi di stato;</li> </ul> </li> <li>■ I principi della termodinamica</li> <li>■ Le cariche elettriche <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ I vari metodi per elettrizzare un corpo, i conduttori e gli isolanti, la legge di Coulomb.</li> </ul> </li> <li>■ Il campo elettrico</li> <li>■ Fenomeni elettrostatici</li> </ul>
OBIETTIVI RAGGIUNTI
Al termine del percorso formativo, gli studenti sono in grado di analizzare un fenomeno, distinguere le variabili in gioco e comprendere il legame tra osservazione sperimentale e modellizzazione matematica. Lo studente acquisisce i concetti di base della termodinamica, dell'elettromagnetismo, è in grado di distinguere tra calore e temperatura, comprende il funzionamento di un termometro, il concetto di equilibrio termico ed è in grado di descrivere i fenomeni di dilatazione termica in semplici situazioni.
CONOSCENZE
<p>Conoscere le scale termometriche  Distinguere tra calore specifico e capacità termica  La legge fondamentale della termologia  Concetto di equilibrio termico  Stati della materia e cambiamenti di stato  Primo principio della termodinamica  Trasformazioni termodinamiche.  Come sfruttare l'espansione di un gas per produrre lavoro.  Formulare il secondo principio della termodinamica nei suoi due enunciati.  Riconoscere l'importanza delle applicazioni della termodinamica alle situazioni della vita reale  Elettrizzazione dei corpi  Le proprietà della forza elettrica fra due o più cariche  La definizione di campo elettrico e linee del campo</p>
COMPETENZE
<p>Osservare e identificare fenomeni;  Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico;  Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è intesa come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;  Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</p>
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Calcolare la dilatazione di un solido o un liquido</li> <li>■ Applicare la legge fondamentale della termologia per calcolare le quantità di calore</li> <li>■ Determinare la temperatura di equilibrio di due sostanze a contatto termico</li> <li>■ Applicare le leggi per calcolare le quantità di calore scambiate durante i passaggi di stato</li> <li>■ Indicare le variazioni termodinamiche che identificano uno stato del gas perfetto.</li> <li>■ Definire le trasformazioni cicliche.</li> <li>■ Applicare appropriatamente le relazioni individuate per risolvere i diversi problemi</li> <li>■ Applicare la legge di Coulomb</li> </ul>
LIBRI DI TESTO
LE TRAIETTORIE DELLA FISICA. AZZURRO 3E 5 LDM 1-AMALDI- ZANICHELLI

**MATERIA: STORIA DELL'ARTE**

## CONTENUTI (al 15 maggio)

- La riscoperta dell'antico e il Nuovo Classicismo.
- Gli ideali romantici in Europa.
- L'educazione al "vero" del secondo Ottocento, il Positivismo. Il Realismo.
- La risposta italiana al Realismo.
- Dall'oggetto al soggetto: rotture e continuità nell'esperienze artistiche di fine Ottocento.
- L'Impressionismo francese.
- Le tendenze post-Impressioniste.
- Il Simbolismo e le Secessioni.
- Le nuove tendenze con l'Art Nouveau in Europa e in Italia.
- Avanguardie di inizio Novecento: movimenti di protesta.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

## CONOSCENZE

- Il **Neoclassicismo**: l'estetica neoclassica e le teorie di J.J. Winckelmann
- La riscoperta dell'antico e l'Italia neoclassica:  
Antonio Canova  
Jacques L. David.
- Neoclassicismo e **Romanticismo**
- Le sensibilità pre-romantiche  
F. Goya
- Gli ideali e la poetica romantica
- Il Pittoresco e il Sublime
- La pittura romantica in Inghilterra: la filosofia della Natura.  
J. Constable  
J.M.W. Turner
- La pittura romantica in Germania: la filosofia della Natura.  
K. D. Friedrich
- La pittura romantica in Francia: il senso della Storia e il concetto di libertà.  
T. Géricault  
E. Delacroix
- La rivoluzione del **Realismo** e la riscoperta del paesaggio.  
C. Corot e la Scuola di Barbizon.
- Il Realismo in Italia: i Macchiaioli.  
G. Fattori
- La stagione francese dell'**Impressionismo**.
- Il ruolo della fotografia.  
E. Manet.  
C. Monet  
C. Pissaro  
P.A. Renoir.  
E. Degas.
- Oltre l'Impressionismo  
Il **Neoimpressionismo** e la teoria dei colori

G. Seraut

V. Van Gogh

- P. Cézanne
- Le Avanguardie storiche di inizio '900.

#### COMPETENZE

- Sa comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici.
- Sa leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriata.
- Sa collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.
- E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- Ha consapevolezza del valore del patrimonio artistico e conosce l'aspetto relativo alla

- tutela e alla conservazione.
- Acquisire gli strumenti analitici specifici per la lettura dell'opera d'arte nel suo
- contesto Storico-Culturale
- Acquisire il linguaggio specifico della disciplina
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso le azioni
- dell'uomo sul territorio e le manifestazioni artistiche
- Saper utilizzare gli strumenti critici fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e storico-culturale

#### ABILITA'

- Contestualizzare il fenomeno neoclassico con le contemporanee ricerche archeologiche, filosofiche, letterarie e scientifiche.
- Storicizzare l'origine della città contemporanea; progetti urbani a Parigi, Londra e Vienna.
- Comprendere il prevalere della soggettività nell'esperienza figurativa.
- Saper riconoscere e individuare le caratteristiche dell'arte neoclassica, romantica, realista e delle diverse avanguardie storiche.

#### LIBRI DI TESTO

- G. CRICCO, F.P. DI TEODORO,  
*Itinerario nell'arte, dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, volume 3, versione verde.
- Supporti informatici: proiettore multimediale
- Sistemi audiovisivi

<b>Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
<b>CONTENUTI</b> (al 15 maggio)
<p><b>PARTE TEORICA</b>  <b>APPROFONDIMENTI:</b>  Assi e piani; la motricità; atteggiamento, postura e posizioni; dagli schemi motori allo schema corporeo; il movimento; apparato locomotore; le capacità motorie; educazione all'attività motoria e sportiva; i nutrienti; corretta alimentazione; traumatologia ed elementi fondamentali per il primo soccorso.</p> <p><b>PARTE PRATICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esercitazioni per l'orienteeering.</li> <li>▪ Esercizi generale e specifici per le capacità motorie.</li> <li>▪ Esercizi posturali.</li> <li>▪ Esercitazioni per la ginnastica aerobica.</li> <li>▪ Esercizi di potenziamento Total body.</li> <li>▪ Fondamentali tecnici della pallavolo.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scoprire ed orientare le proprie attitudini personali nell' ottica del pieno sviluppo delle potenzialità psico - fisiche.</li> <li>▪ Sviluppo di un'attività motoria complessa adeguata alla maturazione personale.</li> <li>▪ Consapevolezza degli effetti positivi del movimento</li> <li>▪ Stile di vita corretto e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all' attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e della sua importanza nell'ambito dell'attività fisica.</li> <li>▪ Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play; svolgendo ruoli di direzione dell'attività sportiva.</li> <li>▪ Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. Riconoscere il ritmo delle azioni.</li> <li>● Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e metodologia dell'allenamento.</li> <li>● Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.</li> <li>● Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.</li> <li>● Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport, la struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport affrontati anche della tradizione locale e l'aspetto educativo e sociale dello sport.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper percepire e interpretare le sensazioni relative al proprio corpo</li> <li>● Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina</li> <li>● Saper eseguire in modo corretto e consapevole le attività pratiche proposte</li> <li>● Saper eseguire, seppur in modo approssimativo, almeno uno sport di squadra.</li> <li>● Saper organizzare attività ed arbitraggio degli sport praticati.</li> </ul>

Saper comunicare e rispettare le regole e comportamentali.

- Saper riconoscere i benefici dell'attività motoria in ambiente naturale.
- Sapere cosa fare per evitare rischi e pericoli
- Avere comportamenti rispettosi nei confronti della natura.

#### **ABILITA'**

- Miglioramento delle capacità motorie di base, coordinative e condizionali di abilità e destrezza con e senza l'utilizzo dei piccoli e grandi attrezzi occasionali.
- Padronanza degli schemi motori di base.
- Sviluppo delle qualità motorie.
- Eseguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport
- Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato comune
- Rispettare gli altri nello spirito di collaborazione: il fair-play
- Confronto agonistico con etica corretta.
- Prevenzione degli infortuni e tecniche di primo intervento
- Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività motoria nei giochi, partite, tornei interni.
- Attivazione di comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale.

#### **LIBRI DI TESTO:**

Training4life - Pajni Paola - Lambertini Massimo - Clio

<b>MATERIA: IRC</b>
<b>CONTENUTI (al 15 maggio)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La morale cristiana</li> <li>- Consapevolezza, libertà, responsabilità</li> <li>- Crisi ambientale</li> <li>- Bioetica</li> <li>- Aborto ed eutanasia</li> </ul>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo possono offrire</li> <li>• arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza;</li> <li>• -offrire contenuti e strumenti che aiutino lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea;</li> <li>• -promuovere la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper operare un confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti</li> <li>• riflettere sulla relazione della fede cristiana con il progresso scientifico-tecnologico -individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali</li> <li>• conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale</li> <li>• riflettere sul rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo</li> <li>• conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa</li> <li>• interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• -interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; -riconoscere l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;</li> <li>• -confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà.</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• impostare criticamente la riflessione su Dio</li> <li>• riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza -argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui</li> <li>• discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie</li> <li>• confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa</li> </ul>
<b>LIBRI DI TESTO</b>
<p>I materiali che sono stati utilizzati nel corso delle attività didattiche sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Strumenti multimediali (video interviste, documentari, testimonianze, film)</li> </ul>